

Spettacoli

Ravenna

Cultura / Spettacoli / Società

Ciak, tornano le rassegne al cinema Mariani

Da domani 'Finalmente è giovedì': doppia proiezione di 'Acqua alle corde' con l'attore ravennate Cristiano Caldironi, in sala con il regista Paolo Consorti

Riprendono le due rassegne principali nella programmazione del cinema Mariani di via Ponte Marino a Ravenna, gestita dal circuito Cinemaincentro: '2 days cult movie' e 'Finalmente è giovedì', entrambe realizzate insieme al Circolo del Cinema Sogni 'Antonio Ricci' e con la collaborazione del Comune di Ravenna - Assessorato alla Cultura. La prima a partire sarà 'Finalmente è giovedì', domani, con 'Acqua alle corde', commedia con Enzo Iacchetti, Elio e Giobbe Covatta e l'attore ravennate Cristiano Caldironi, presente in sala insieme al regista Paolo Consorti. L'annuncio ha fatto registrare un sold out a poche ore dall'apertura delle prevendite, ragione per cui è già stata aggiunta a quella prevista per le ore 21 una seconda proiezione alle 18.30.

Si proseguirà con 'Audition', il film che nel 1999 consacrò il regista giapponese Takashi Miike (26 gennaio) e con il curioso Un mamma G. W. Bush, premiato con l'Orso d'argento a Berlino 2022 (2 febbraio). Infine, si celebrerà il Nobel per la Letteratura ad Annie Ernaux riproponendo il film vincitore a Venezia 2021, 'La scelta di Anne' (9 febbraio), ci si tufferà in una storia di calcio d'altri tempi con 'La bella stagione' (16 febbraio) e si chiuderà con il cult 'Thrashin' - Corsa al Massacro di David Winters' (23 febbraio).



Cristiano Caldironi

È fissato al 23 e 24 gennaio, invece, il via ai '2 days cult movie': Come sempre, lunedì e martedì, due proiezioni quotidiane (18.30 e 21.15) e un'introduzione, alle 21.15 del martedì, a cura di Francesco Della Torre, Luca Vancini e Circolo del Cinema Sogni.

Si comincerà con David Lynch e del surreale 'Strade perdute, c'he torna al cinema grazie al restauro in 4k curato da The Criterion Collection con la supervisione dello stesso Lynch e distribuito dalla Cineteca di Bologna. Un'occasione per godere su

grande schermo delle immagini di un regista iconico ma anche per apprezzare su di un impianto Dolby 5.1 la colonna sonora del compositore per antonomasia della produzione cinematografica di Lynch, Angelo Badalamenti.

A seguire, un momento di riflessione in occasione del Giorno della memoria con il documentario 'Hometown - la strada dei ricordi' (30-31 gennaio) per poi proseguire con una delle rivelazioni dell'anno: 'EO' di Jerzy Skolimowski (6-7 febbraio), film che ha conquistato la giuria di Cannes e il pubblico di tutto il mondo. Si chiuderà con 'Bones and all' di Luca Guadagnino, con Taylor Russell e Timothée Chalamet (13-14 febbraio), con la commedia italiana 'Vicini di casa' (20-21 febbraio) e con l'ultimo lavoro della giovane ma già pluripremiata regista francese Mia Hansen-Løve, 'Un bel mattino', con Léa Seydoux e Melvil Poupaud (27-28 febbraio). Per informazioni: www.cinemaincentro.com 0544-37148 (biglietteria Cinema Mariani)

'2 DAYS CULT MOVIE'
Dal 23 gennaio invece omaggio a Luca Guadagnino, David Lynch e Jerzy Skolimovski

Cinema, alle 21

A Bagnacavallo la versione restaurata di 'Strade perdute' di David Lynch

Alle 21, a Palazzo Vecchio di Bagnacavallo, in collaborazione con la Cineteca di Bologna, proiezione di 'Lost highways - Strade perdute' di David Lynch. Il film, del 1996, è stato restaurato in 4K da The Criterion Collection

Teatro

Martinelli e Montanari portano Dante negli Stati Uniti



Prosegue il progetto Dante nei cinque continenti con cui Marco Martinelli ed Ermanna Montanari (**nella foto**) si prefiggono di portare il Poeta e la sua opera nel mondo «creando una comunità temporanea che possa condividere un'esperienza precisa, compiere un viaggio insieme, formando una polis che forse proprio nel teatro può ritrovare, oggi, una vocazione pubblica». Dopo Buenos Aires, meta che ha inaugurato il progetto nell'autunno del 2022, lunedì scorso i due direttori artistici del Teatro delle Albe, Marco Martinelli e Ermanna Montanari, sono partiti per la tappa americana che prevede due appuntamenti: Philadelphia e New York.

A Philadelphia Martinelli e Montanari saranno ospiti dell'Università della Pennsylvania/dipartimento di Italianistica per una se-

rie di lezioni e seminari su Dante e la poetica della compagnia, oltre che per un incontro pubblico presso Annenberg center. A Philadelphia verrà inoltre portato, sempre nel programma dell'Annenberg "Penn live arts", il loro fedeli d'amore, politico in sette quadri per Dante Alighieri, musica di Luigi Ceccarelli con Montanari (voce) per la quarta volta premio Ubu miglior attrice proprio per questo lavoro, Simone Marzocchi (tromba), testo di Martinelli.

Successivamente si sposteranno a New York dove, oltre allo spettacolo 'Fedeli d'amore,' porteranno incontri, proiezioni e un laboratorio a tema dantesco a La Mama Theatre, uno dei palchi più importanti per la sperimentazione e l'avanguardia nel teatro contemporaneo internazionale.



Maximiliano Cimatti, ravennate classe 1971. Si occupa di scrittura (nel 2015 ha fondato la scuola di scrittura fAutori) e ha pubblicato il romanzo 'L'uomo di Elcito'

Cimatti e gli anni che stravolsero il mondo

Lo scrittore narratore domani sera all'Osteria del Pancotto di Gambellara

'Gli anni che stravolsero il mondo' è il titolo del ciclo di tre spettacoli che porterà lo scrittore e narratore Maximiliano Cimatti all'Osteria del Pancotto di Gambellara. Tre narrazioni, diciotto storie, decine di protagonisti e tre anni memorabili: il 1967, il 1968 e il 1969. La prima data è prevista per domani sera alle 21.15 (info e prenotazioni: 392-0185087) con una narrazio-

ne dedicata all'anno 1967 e le musiche eseguite dal musicista argentino Martin Navello.

Sullo sfondo delle storie il decennio che ha cambiato il mondo: gli anni '60, con le sue contestazioni, i fermenti culturali, i cambiamenti sociali e le illusioni infrante di un popolo nuovo, giovane, arrabbiato e sognatore. Sono gli anni della guerra in Vietnam, della Primavera di Praga, del Maggio Francese e delle Olimpiadi di Città del Messico bagnate nel sangue di centinaia di studenti. I tre anni di fine de-

cennio segnano l'apice del grande sogno di una generazione e la sua stessa fine. Rimangono indelebili nella memoria le lotte per i diritti civili e per la libertà d'espressione, le conquiste nel campo della libertà sessuale e del diritto allo studio. E restano impressi alcuni eventi di quell'epoca: dall'uccisione di Martin Luther King e Robert Kennedy ai primi passi sulla luna di Neil Armstrong, dal sacrificio di Jan Palach Di questo e di tanto altro racconterà Cimatti nelle sue storie, tra aneddoti, invenzioni narrative.